Gli avvenimenti sportivi

COMINCIANO STAMATTINA I GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI

Ore 9: "alzabandiera" a Torino

- *Oggi verranno assegnati i primi tre titoli: ai nuotatori dei 100 metri s.l. e dei 200 farfalla e alle ondine della 4x100 mista*
- *Domani continueranno le gare di nuoto e inizieranno le prove di scherma, pallavolo e pallanuoto*

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 26. — *Domani si avrà il duplice avvio delle Universiadi. Duplice avvio perchè se la cerimonia di apertura ufficiale si avrà solo la sera allo Stadio comunale con la solita spettacolare e coloristico sfilata delle rappresentative dei 50 paesi partecipanti ai giochi universitari, al mattino, nella piscina comunale e nella palestra del Palazzo delle esposizioni, si terrà un succoso antefatto con le prime gare del nuoto e della pallacanestro.*

Com'è noto, sette sono gli sports in programma: atletica leggera, nuoto, scherma, tennis, pallavolo, pallanuoto, pallacanestro, cioè quattro discipline individuali e tre di squadra (anzi, quattro anche di squadra, considerando le prove di scherma collettive) e, come nelle olimpiadi, saranno l'atletica leggera ed il nuoto gli sport principali, quelli che avranno il potere di accentrare l'interesse ed anche l'entusiasmo della grande massa degli sportivi.

Si aprirà dunque con il nuoto e si chiuderà con la atletica leggera, la regina degli sports: gli organizzatori sono stati accorti in questo, avendo diluito nel programma degli 11 giorni dei giochi le gare di nuoto e di atletica, facendo ruotare attorno a questi grossi avvenimenti accentratori tutti gli altri. Perchè questo fosse consentito il programma del nuoto è stato anticipato e quindi, quando le squadre sfileranno sulla rossa pista dello Stadio comunale, saranno stati già assegnati, i primi titoli dei giochi cioè quello dei 100 metri stile libero maschile e dei 200 metri farfalla.

E dobbiamo dire che anche in questo gli organizzatori sono stati accorti, accortissimi. Infatti, se la rappresentativa universitaria italiana ha delle speranze di conquistare qualche medaglia d'oro dovrà fare affidamento, fra i pochi altri, sui nuotatori Pucci e Federico Dennerlein i quali, guarda caso, scenderanno in gara proprio nelle due prime prove in programma.

Questa mattina la commissione tecnica del nuoto ha formato le batterie dei 100 metri e dei 200 metri farfalla. Tuttavia fino a domani mattina, non sapremo se tutti gli atleti iscritti alle quattro eliminatorie saranno al «via!» in quanto le rappresentative stanno ancora giungendo a Torino e solo nella nottata, forse, i rappresentanti di tutti e 50 i paesi partecipanti raggiungeranno la città.

Questo ci impedisce di stilare un pronostico basato su ragionevoli dati di fatto. Comunque la lotta dovrebbe circoscriversi fra il nostro Pucci ed il sovietico Luzkorsky nei 100 metri stile libero maschile, mentre nei 200 metri farfalla non vediamo chi possa impensierire Federico Dennerlein, neo «recordman europeo della specialità» il quale, nelle gare del triangolare di Roma, ha riconfermato il suo eccellente stato di forma.

Ci sarà una terza gara in programma, cioè la staffetta mista femminile, ma per essa manchiamo assolutamente di riferimenti in quanto gli stessi organizzatori attendono di sapere domani, dai dirigenti delle varie squadre, se sono in grado di mandare in acqua delle formazioni efficienti. Se almeno tre di queste squadre potranno partecipare alla gara si avrà una finale alle ore 17,20 ed è possibile, quindi, che non due ma tre siano domani sera i titoli già assegnati all'Italia in «anteprima» alla inaugurazione ufficiale.

La Commissione tecnica della pallacanestro riunitasi nella tarda serata ha deciso di rimandare l'inizio del torneo di basket di 24 ore. Il motivo è da ricercarsi nel mancato arrivo delle squadre della Corea del nord e del Libano.

Comunque i quattro gironi sono stati così formati:

Primo girone: Ungheria, Cecoslovacchia, Olanda e Iran.

Secondo girone: Polonia, Brasile, Spagna e Corea del nord.

Terzo girone: Bulgaria, Francia, Lussemburgo e Libano.

Quarto girone: Italia, URSS, Germania ed Israele.

La Bulgaria, che vinse i campionati universitari del 1957 a Parigi, difenderà il titolo con una squadra che si basa su Panov, Radev, Lazarov ed Isemov, tutti elementi già selezionati per le Olimpiadi di Roma. La Cecoslovacchia ha fatto le cose ancora più in grande e scenderà in campo con la formazione che si è classificata seconda nei recenti campionati europei di Istambul.

Fra queste due compagini si inseriranno le formazioni italiana e sovietica: gli azzurri potranno contare su diversi elementi facenti parte della squadra nazionale, come Volpato, Pieri, Bertini, Vianello, Velluti, Pomilio, Chiara, Borghetti e, forse, Riminucci; i sovietici avranno gli uomini di punta in Kutuzov, Priakhin e Valtin.

Sono stati anche formati due gironi del torneo di pallanuoto. L'Italia sarà nel girone «A» con l'Ungheria, testar di serie, l'Olanda e l'Irlanda. Nell'altro girone saranno Jugoslavia, Germania, Spagna e Romania. Dato che le prime due classificate di ogni girone accederanno alla finale Ungheria, Jugoslavia ed Italia non dovrebbero faticare ad imporsi, mentre per il quarto posto di finalista la lotta sarà aperta tra Germania e Spagna.

Mancano dunque poche ore, poi il primo colpo di pistola darà il via alle gare ed alla universiade. Dalla fase organizzativa si passerà a quella operativa. Eliminati tutti i dubbi, finite tutte le paure oggi, nella sede della organizzazione e nelle sale dello Sporting Club dov'è sistemata la sala stampa, regnava completa fiducia sulla riuscita tecnica e spettacolare della manifestazione.

Fiducia che noi condividiamo perfettamente conoscendo il lavoro svolto dal fattivo Aurelio Chiappero, capo della commissione tecnica, e quello di tutti i dirigenti che hanno collaborato onde le Universiadi potessero giungere al momento del primo colpo di pistola.

REMO GHERARDI

Nella foto: **PUCCI** che dovrebbe dare oggi all'Italia il primo titolo mondiale universitario

Il programma odierno

NUOTO — Ore 9: m. 100 s. l. maschile, 4 batterie (i migliori 16 tempi nelle semifinali). Ore 10.10: m. 200 farfalla maschile, 3 batterie (i migliori 8 tempi in finale). Ore 11.30: m. 100 s. l. maschile, 2 semifinali (i migliori 8 tempi in finale). Ore 17: m. 200 farfalla maschile (finale). Ore 17.20: 4x200 farfalla maschili (finale). Ore 17.20: 4x100 mista femminile (finale). Ore 17.40: m. 100 s. l. maschile (finale). Ore 20: raduno di tutte le delegazioni all'interno del piccolo stadio atletico. Ore 21: ingresso delle autorità in «tribuna d'onore». Ore21.15: inizio della sfilata (con l'ordine alfabetico italiano). Ciascuna delegazione designerà il proprio alfiere mentre il cartello col nome del paese verrà portato da un esploratore in divisa. Aprirà la sfilata la «bandiera della Universiade». Ore 22: proclamazione apertura dell'Universiade 1959 e alzabandiera al suono dell'inno «Gaudeamus igitur». Entrata della «bolla del giuramento» scortata da 10 atleti del CUS Torino in rappresentanza delle facoltà: sfilata dei gonfaloni delle varie università d'Italia. Schieramento in semicerchio delle bandiere dei paesi partecipanti. Consegna della «bolla» all'atleta che presterà giuramento. Ore 22.30: giuramento ed inno nazionale italiano. Uscita dal campo delle delegazioni. Ore 23: ingresso corteo storico del «calcio fiorentino». Schieramento al centro del campo e cerimonia della presentazione. Storica partita di «calcio fiorentino». Premiazione. Ore 24: termine della manifestazione.

TOTIP

1. CORSA:	1	1	1
	2	1	x
2. CORSA:	1	2	
	2	1	
3. CORSA:	x		
	1		
4. CORSA:	1		
	2		
5. CORSA:	1	1	
	x	2	
6. CORSA:	2	1	
	1	2	

I tiratori sovietici campioni d'Europa

WINTERTHOUR, 26 — Ai campionati europei di tiro a 300 metri, l'incontro all'arma di guerra (3 posizioni) al quale hanno preso parte sei nazioni è stato vinto dai sovietici.

Classifica a squadre: 1) URSS 2152 punti (steso 749; in ginocchio 730, in piedi 673), 2) Cecoslovacchia 2065 punti; 3) Svezia 2055 punti; 4) Svizzera 2050 punti; 5) Finlandia 2040 punti; 6) Italia 1958 p. (700, 650, 608)

IMPRESSIONANO FAVOREVOLMENTE I BIANCOAZZURRI NELLA PRIMA «USCITA»

Già a buon punto la Lazio vittoriosa sul Viareggio (6-0)

Piena conferma di Manfredini in Roma-Bettini Quadraro (14 a 0)

LAZIO (primo tempo): Cei, Lo Buono, Eufemi, Carradori, Janich, Prini, Mariani, Franzini, Tozzi, Pozzan, Bizzarri.

(Secondo tempo): Lovati, Molino, Del Gratta, Carosi, Eufemi, Pagni, Bizzarri, Visentin, Joan, Franzini, Recagni.

VIAREGGIO (primo tempo): Cavallini, Francesconi II, Ragone, Dell'Innocenti, Del Freo, Giacomelli, Petella, Pardini, Martini, Giachetti, Ceccotti.

(Secondo tempo): Palmerini, Ragone, Pezzica, Balloni, Del Freo, Francesconi I, Giovannoli, Modena, Felli, Canova, Ceccotti.

ARBITRO: Rastelli di Firenze.

MARCATORI: al 27' del primo tempo Tozzi; nella ripresa: al 9' Joan, al 19' Visentin, al 28' Joan, al 30' Visentin, al 35' Joan.

VIAREGGIO, 26 — Anche se Bernardini, per le assenze di Rozzoni e di Fumagalli, non ha potuto far adottare ai bianco-azzurri la formula di gioco, con la quale egli intende affrontare il campionato, anche se, cioè, così è venuto a mancare il motivo d'interesse più vistoso di questa prima uscita laziale, l'incontro è stato senz'altro interessante per giudicare lo stato attuale di forma della squadra e le sue possibilità. E' bene dire subito, quindi, che le risultanze dell'incontro sono state senz'altro positive e confortanti. Gli atleti hanno già mostrato di aver raggiunto un ottimo grado di forma, apparendo decisi e scattanti dal primo all'ultimo minuto di gioco. Franzini, Bizzarri ed Eufemi hanno sopratutto impressionato: i tre hanno corso in lungo e in largo senza accusare mai stanchezza, senza accennare mai una pausa, che sarebbe stata anche comprensibile.

Ma oltre ai tre, anche gli altri hanno lottato, hanno corso sullo stesso ritmo: segno questo che la preparazione sin qui condotta ad Abbadia comincia a dare degli ottimi frutti e fa ben sperare per il futuro, per quando, cioè, Bernardini, riavendo Rozzoni e Fumagalli, potrà far giocare gli uomini secondo i suoi schemi e i suoi «desiderata».

Anche nel secondo tempo, quando cioè ai titolari sono subentrate numerose riserve, la squadra ha lasciato una buona impressione, forse anche migliore di quella lasciata nel primo tempo dai titolari. Ottima senz'altro la prova di Visentin, un giovane che ha delle grandi doti e molta classe. Anche Recagni è apparso elemento di sicuro avvenire. E la «riserva» Lovati in due occasioni (una magnifica rimessa in corner su calcio piazzato e una tempestiva uscita di pugno) ha dato ancora una volta la conferma che non è affatto «tramontato» e che la sua classe è limpida e cristallina, come sempre.

* * *

ROMA: Panetti (Mariani); Griffith (Stucchi), Corsini (Griffith); Zaglio, Bernardin, Guarnacci; Ghiggia, Pestrin (Costa), Manfredini, Costa (Selmosson), Selmosson (Lojodice).

BETTINI QUADRARO: Proietti (Panetti), Nardoni (D'Annibale), Ciani (Becchetti); Dionisi I (Stefani), Ciavatti (Doria), Dionisi II (Liberati); De Vecchi (Cecconi), Vicalvi (Cortellessa), Bonelli (De Bortoli), Di Filippo (Pazienza), Piazzolla (Schiavo).

Arbitro: Foni

Marcatori: nel primo tempo, al 25' Costa al 26' Ghiggia, al 32' Selmosson, al 35' e al 39' Manfredini, al 45' Costa; nella ripresa, al 3' Manfredini, al 10' Costa, al 15' Lojodice, al 25' e 33' Selmosson, al 38' Ghiggia, al 41' Costa.

Nonostante le proibizioni (assurde, diciamo noi) di Foni che voleva assolutamente che l'incontro fosse disputato a porte chiuse, un pubblico foltissimo ha assistito alla amichevole tra la Roma e il Bettini Quadraro. Già un'ora prima dell'incontro, numerosi tifosi (dodicimila e anche più) si erano ammassati ai cancelli, reclamando a gran voce l'apertura delle porte. E così è stato.

La Roma ha lasciato un'ottima impressione, anche se la fragilità del Bettini Quadraro non può indurre ad eccessivi entusiasmi.

Senz'altro positive le prestazioni di Manfredini e di Bernardin, sopratutto del primo, i cui interventi sono stati spesso sottolineati da entusiastici applausi. Il giocatore ha confermato di avere classe, lucida visione di gioco, ottimo controllo della palla e un tiro quanto mai violento ed insidioso. Il suo primo goal è stato poi un autentico capolavoro. Ricevuta la sfera da Ghiggia, in piena area di rigore, ha schivato numerosi avversari e ha insaccato di precisione. Tutto ciò in un attimo. Il giudizio sul giocatore, però — ci interessa ripetere — non può ancora essere definitivo, dato che prima bisognerà vederlo impegnato da terzini ben più robusti.

Bernardin, invece, è sopratutto piaciuto per i suoi interventi di testa e per la precisione del suo gioco. Anche gli altri non hanno deluso: da Ghiggia a Da Costa, da Zaglio a Panetti, a Corsini, a Griffith, a Orlando, a Losi, a Guarnacci, a Stucchi, tutti hanno fatto vedere delle cose apprezzabili, mentre Lojodice è apparso piuttosto appannato: ma il campionato è ancora lontano e il bravo giocatore avrà tutto il tempo per ritrovare la forma migliore.

CON 2.100 ATLETI DI 21 PAESI

Da oggi a Chicago i giochi panamericani

CHICAGO, 26 — Ventiquattro paesi partecipanti, 2100 atleti iscritti, venticinque sport nel programma, ventitre luoghi di competizione: tali sono, in cifre, le caratteristiche essenziali dei III Giochi panamericani che si svolgeranno a Chicago dal 27 agosto al 7 settembre.

Ad eccezione della canoa e dell'hockey sul prato, verranno in pratica osservate tutte le discipline dei Giochi olimpici con l'aggiunta però del baseball, del tennis e della pallavolo.

Gli atleti americani saranno i grandi favoriti nell'atletica leggera. Fra gli «anziani» della compagine statunitense, vanno ricordati: Parry O'Brien, che dopo un'apparente eclissi ha portato recentemente il primato mondiale del peso a m. 19,30, il prestigioso saltatore in lungo Gregory Bell che sembra il più qualificato per battere il vecchio record mondiale di Jesse Owens di m. 8,13, e tre altri campioni olimpionici: Lee Calhoun (110 ost.), Charles Dumas (alto), Harold Connolly (martello).

Gli avversari degli Stati Uniti dovrebbero avere la meglio nelle corse dagli 800 metri alla maratona. Vincitore molto probabile dei m. 5 000 e dei 10 000 dovrebbe essere l'argentino Osvaldo Suarez.

Gli esperti di atletica ritengono che, malgrado la temperatura di Chicago non sia la migliore per favorire grandi prestazioni, alcuni primati mondiali potrebbero essere battuti e cioè quello del peso (O'Brien e Long), del salto in lungo (Bell), dei 100 e 200 (Norton) e forse dell'asta (Graham e Bragg).

Quanto al nuoto la squadra americana dovrebbe aggiudicarsi la parte del leone. Nella pallacanestro gli Stati Uniti avranno inoltre l'occasione di prendersi una rivincita dei campionati del mondo disputati l'inverno scorso nel Cile dove terminarono al secondo posto. Incerto si presenta invece l'esito di tutte le altre competizioni.

MENTRE SI ATTENDE BASILIO-FULLMER

Scarabellin ai punti perde contro Erskine

PORTHCAWAL, 26 — L'ex campione inglese dei pesi massimi Joe Erskine ha questa sera battuto nettamente ai punti l'italiano Bruno Scarabellin in un incontro di 10 riprese.

Il miglior round dell'italiano è stato il primo, quando ha colpito Erskine con un forte sinistro e subito dopo con ambedue i pugni.

Ma dopo ciò, Enskine (che il 17 novembre si batterà contro Cooper in un incontro valido per il titolo inglese dei massimi) ha dato prova di una abilità che ha letteralmente surclassato l'italiano.

* * *

PORTHCAWL (Galles), 26 — Henry Cooper, campione inglese dei massimi, ha conservato questa sera il titolo dell'impero britannico contro il sudafricano Gawie De Klerk, quando l'arbitro ha interrotto il combattimento alla quinta ripresa dopo che De Klerk era era stato atterrato molte volte.

SAN FRANCISCO, 26 — Carmen Basilio è dato favorito da 2-1 a 7-5 contro Gene Fullmer.

I due si contenderanno venerdì la corona mondiale dei medi lasciata che la NBA ha tolto a Ray Robinson per inattività. La New York State Commission, a differenza della «National Boxing Association» degli Stati Uniti, riconosce ancora Robinson come campione della categoria.

* * *

FRENO, 26 — L'americano Carl Olson, detto «Bobo», ex campione mondiale dei medio massimi, ha battuto George Kartalian, pure americano, fermandolo ieri sera alla quinta ripresa.

* * *

HOUSTON, 26 — Roy Harris ha battuto con decisione unanime l'ex campione britannico dei massimi Joe Bygraves, in dieci riprese dinanzi a 8 000 spettatori.

Il calendario completo della serie A e della serie B

MILANO, 26 — La Lega nazionale ha diramato i calendari di serie A e B per il 1959-60.

SERIE A

I GIORNATA (20-9-59): Alessandria - Milan; Bari - Palermo; Bologna-Lazio; Internazionale-Padova; Juventus - Lanerossi Vicenza; Napoli-Spal; Roma-Genoa; Sampdoria-Atalanta; Udinese-Fiorentina.

II GIORNATA (27-9-59): Atalanta - Internazionale; Bari - Alessandria; Fiorentina-Napoli; Genoa-Bologna; Lazio-Udinese; Milan-Roma; Padova-Juventus; Palermo-Sampdoria; Spal - Lanerossi Vicenza.

III GIORNATA (4-10-59): Alessandria - Atalanta; Bologna-Fiorentina; Internazionale - Lazio; Lanerossi Vicenza-Milan; Napoli-Genoa; Roma-Palermo; Sampdoria-Bari; Udinese - Padova; Juventus-Spal.

IV GIORNATA (11-10-59): Alessandria - Bologna; Atalanta-Juventus; Bari-Genoa; Fiorentina-Roma; Lazio-Lanerossi Vicenza; Milan-Napoli; Padova-Palermo; Sampdoria - Internazionale; Spal-Udinese.

V GIORNATA (18-10-59): Bologna-Bari; Genoa-Milan; Internazionale-Fiorentina; Juventus-Alessandria; Lanerossi Vicenza-Padova; Napoli-Atalanta, Palermo-Spal; Roma-Lazio, Udinese-Sampdoria.

VI GIORNATA (25-10-59): Alessandria-Sampdoria; Bari-Internazionale; Fiorentina - Atalanta; Genoa-Lanerossi Vicenza; Lazio-Juventus; Milan-Udinese; Padova-Roma; Palermo-Napoli; Spal-Bologna.

VII GIORNATA (8-11-59): Atalanta-Bari; Bologna-Palermo; Internazionale-Milan; Juventus-Fiorentina; Lanerossi Vicenza-Alessandria; Napoli-Lazio; Roma - Spal, Sampdoria-Padova, Udinese-Genoa.

VIII GIORNATA (15-11-59): Alessandria-Udinese; Bari - Roma; Bologna-Juventus; Fiorentina-Palermo; Genoa - Sampdoria, Internazionale-Spal, Lazio Atalanta; Napoli-Lanerossi Vicenza; Padova-Milan.

IX GIORNATA (22-11-59): Atalanta-Padova; Juventus - Genoa; Lanerossi Vicenza-Fiorentina; Milan-Bari, Palermo-Lazio; Roma-Internazion.; Sampdoria-Bologna; Spal - Alessandria; Udinese-Napoli.

X GIORNATA (6-12-59): Alessandria-Roma; Bari-Lanerossi Vicenza; Fiorentina-Milan, Genoa-Atalanta Internazionale-Bologna; Lazio-Sampdoria, Napoli-Juventus, Palermo-Udinese; Spal-Padova.

XI GIORNATA (13-12-59): Alessandria-Napoli; Atalanta-Roma; Bari-Udinese; Bologna-Lanerossi Vicenza; Juventus-Internazionale; Lazio-Fiorentina; Milan-Palermo; Padova-Genoa; Sampdoria-Spal.

XII GIORNATA (20 - 12 - 59): Atalanta - Palermo; Fiorentina-Padova; Genoa-Alessandria; Lanerossi Vicenza-Internazionale; Milan-Sampdoria, Napoli-Bari; Roma-Bologna; Spal-Lazio; Udinese-Juventus.

XIII GIORNATA (27-12-59): Internazionale - Genoa; Juventus-Roma; Lanerossi Vicenza-Atalanta; Lazio-Milan; Padova-Bari; Palermo - Alessandria; Sampdoria-Napoli; Spal-Fiorentina; Udinese-Bologna.

XIV GIORNATA (20-1-60): Alessandria - Padova; Atalanta-Udinese; Bari-Lazio; Bologna-Napoli; Fiorentina-Sampdoria; Genoa-Spal; Milan - Juventus; Palermo-Internazionale; Roma-Lanerossi Vicenza.

XV GIORNATA (17-1-60): Alessandria-Fiorentina; Bologna-Milan, Internazionale-Udinese; Juventus-Bari; Lanerossi Vicenza-Palermo; Lazio-Genoa; Napoli-Padova; Sampdoria-Roma; Spal-Atalanta.

XVI GIORNATA (24 - 1 - 60): Atalanta - Bologna; Fiorentina-Bari; Internazionale - Alessandria; Padova - Lazio; Palermo-Genoa; Roma-Napoli; Sampdoria-Juventus, Spal-Milan; Udinese-Lanerossi Vicenza.

XVII GIORNATA (31-1-60): Bari-Spal; Genoa - Fiorentina; Juventus - Palermo; Lanerossi Vicenza-Sampdoria; Lazio-Alessandria; Milan-Atalanta; Napoli-Internazionale; Padova-Bologna; Udinese-Roma.

Per la parziale indisponibilità dello Stadio Olimpico di Roma in dipendenza dei lavori di preparazione alle Olimpiadi 1960, presi accordi con l'ufficio tecnico del CONI, si comunica che nell'anno sportivo in corso su detto campo si disputeranno unicamente le gare del: 18-10-59; 25-10-59; 22-11-59; 13-12-1959, 27-12-59; 24-1-1960; 14-2-1960; 21-2-1960; 28-2-1960; 6-3-1960, 27-3-1960; 8-5-1960.

SERIE B

1. GIORNATA (20-9-959): Cagliari - Verona; Como - Parma; Lecco-Modena; Messina - Brescia; Ozo Mantova - Novara; Sambenedettese-Talmone Torino; Simm. Monza-Marzotto; Taranto-Reggiana; Triestina-Catanzaro; Venezia-Catania.

2. GIORNATA (27-9-59): Marzotto - Como; Messina - Lecco; Modena -Novara; Parma - Ozo Mantova; Reggiana-Sambenedettese; Talm. Torino-Cagliari; Taranto-Brescia; Triestina-Catania; Venezia - Catanzaro; Verona-Simmenthal Monza.

3. GIORNATA (4-10-59): Brescia-Marzotto; Catania-Lecco; Catanzaro-Taranto; Como-Venezia; Novara - Messina; Ozo Mantova - Cagliari; Reggiana-Triestina; Sambenedettese-Parma; Simm. Monza-Talmone Torino; Verona-Modena.

4. GIORNATA (11-10-59): Cagliari - Messina; Catania - Ozo Mantova; Lecco-Como; Marzotto - Sambenedettese; Modena-Simmenthal Monza; Novara-Catanzaro; Parma-Reggiana; Talmone Torino-Brescia; Taranto-Verona; Triestina-Venezia.

5 GIORNATA (18-10-59): Brescia-Novara, Cagliari-Catania; Catanzaro-Modena; Como-Talmone Torino; Messina-Verona; Reggiana-Marzotto; Sambenedettese-Triestina; Simm. Monza-Lecco; Taranto-Ozo Mantova; Venezia-Parma.

6 GIORNATA (25-10-59): Brescia-Cagliari; Catanzaro-Catania; Lecco - Sambenedettese; Marzotto-Taranto; Messina-Modena; Ozo Mantova-Reggiana; Parma-Novara, Talmone Torino-Venezia; Triestina-Simmenthal Monza; Verona-Como.

7. GIORNATA (1-11-59): Catania-Messina; Como-Triestina; Marzotto - Catanzaro; Modena-Cagliari; Novara-Lecco; Reggiana-Brescia; Sambenedettese-Ozo Mantova; Simm. Monza-Parma; Talmone Torino-Taranto; Verona-Venezia.

8. GIORNATA (8-11-59): Cagliari-Marzotto; Catania-Reggiana; Lecco-Brescia; Messina-Catanzaro; Modena - Sambenedettese; Novara-Verona; Ozo Mantova-Como; Parma-Talmone Torino; Taranto-Triestina; Venezia-Simm. Monza.

9. GIORNATA (15-11-1959): Brescia-Venezia; Cagliari-Lecco; Catanzaro - Reggiana; Como-Messina; Marzotto-Modena; Parma-Taranto; Simm. Monza-Catania; Talmone Torino-Ozo Mantova; Triestina-Novara; Verona-Sambenedettese.

10. GIORNATA (22-11-1959): Catanzaro-Cagliari; Como-Catania; Lecco-Verona; Modena-Parma; Novara-Marzotto; Ozo Mantova - Triestina; Reggiana Talmone Torino; Sambenedettese-Brescia; Simmenthal Monza-Messina; Taranto-Venezia.

11. GIORNATA (6-12-1959): Brescia-Como; Catania-Verona; Marzotto-Ozo Mantova; Messina - Sambenedettese; Novara-Sim. Monza; Parma-Catanzaro; Talmone Torino-Lecco; Taranto-Cagliari; Triestina-Modena; Venezia-Reggiana.

12. GIORNATA (13-12-1959): Brescia-Parma; Cagliari-Novara; Catania - Sambenedettese; Como-Taranto; Marzotto-Lecco; Messina-Venezia; Ozo Mantova-Simm. Monza; Reggiana-Modena; Triestina-Talmone Torino; Verona-Catanzaro.

13. GIORNATA (20-12-1959): Cagliari-Triestina; Catanzaro-Como; Lecco - Ozo Mantova; Modena-Catania; Parma-Messina; Reggiana-Verona; Sambenedettese-Taranto; Simm. Monza - Brescia; Talmone Torino - Marzotto; Venezia-Novara.

14. GIORNATA (27-12-1959): Brescia - Modena; Catanzaro-Talmone Torino; Como-Cagliari; Novara-Reggiana; Ozo Mantova-Venezia; Parma-Catania; Sambenedettese- Simm. Monza; Taranto-Lecco; Triestina-Messina; Verona-Marzotto.

15. GIORNATA (3-1-1960): Brescia-Verona; Catania - Taranto; Lecco-Triestina; Marzotto-Parma; Messina-Ozo Mantova; Modena - Como; Reggiana-Cagliari; Simm. Monza-Catanzaro; Talmone Torino-Novara; Venezia-Sambenedettese.

16. GIORNATA (10-1-1960): Cagliari-Parma; Como-Simm. Monza; Lecco-Reggiana; Marzotto-Venezia; Messina-Talmone Torino; Modena-Taranto; Novara-Catania; Ozo Mantova-Brescia; Sambenedettese-Catanzaro; Verona-Triestina.

17. GIORNATA (17-1-1960): Talmone Torino - Catanzaro; Cagliari-Simm. Monza; Catania-Brescia; Como-Sambenedettese; Ozo Mantova-Modena; Parma-Verona; Reggiana-Messina; Taranto-Novara; Triestina-Marzotto; Venezia-Lecco.

18. GIORNATA (24-1-1960): Brescia-Triestina; Catanzaro-Ozo Mantova; Marzotto-Catania; Modena-Venezia; Novara-Como; Parma-Lecco; Sambenedettese-Cagliari; Simm. Monza-Reggiana; Talmone Torino-Verona; Taranto-Messina.

19. GIORNATA (31-1-60): Catania-Brescia; Lecco-Catanzaro; Messina-Marzotto; Modena-Talmone Torino; Reggiana-Como; Sambenedettese-Novara; Simm. Monza-Taranto; Triestina-Parma; Venezia - Cagliari; Verona-Ozo Mantova.

Da Silva si ritirerà dopo le Olimpiadi

CHICAGO, 26 — Il grande campione di salto triplo, Adhemar Da Silva, abbandonerà le gare dopo i prossimi Giochi olimpici di Roma. Lo ha annunciato nel corso di una trasmissione televisiva.

«Dopo aver partecipato alle Olimpiadi di Londra e aver vinto la medaglia d'oro in quelle di Helsinki e Melbourne — ha detto — spero di essere selezionato per Roma e riportare una terza vittoria. Comunque sarà la mia ultima apparizione in competizioni».

Dalla prima pagina

EISENHOWER

dinaria importanza delle imminenti consultazioni tra «Ike» e Krusciov, o, come l'organo clericale *Keonischer Rundschau*, ad affermare che «gli Stati Uniti ed Eisenhower vogliono rafforzare l'alleanza atlantica».

Di conseguenza, questo è l'interrogativo che corre stasera tra gli osservatori qui a Bonn: cosa dirà di nuovo Adenauer al presidente degli Stati Uniti? Con tutta probabilità, i colloqui che inizieranno domattina a Palazzo Schaumburg per concludersi nel pomeriggio, saranno divisi in due: una parte verrà dedicata ai rapporti interoccidentali ed alla grave crisi che scuote l'alleanza atlantica, come ha messo in luce la recente conferenza di Ginevra dei ministri degli esteri. La seconda parte riguarderà essenzialmente lo incontro Krusciov-Eisenhower e l'eventualità della convocazione di una conferenza al vertice delle quattro grandi potenze.

Per quanto riguarda i rapporti interoccidentali Adenauer si sforzerebbe, secondo alcuni, di attenuare l'attuale tensione facendo da mediatore tra i governi della Piccola Europa che hanno il terrore della distensione avendo giocato tutte le loro azioni alla borsa della guerra fredda e quelli di Washington e di Londra. A questo scopo, secondo il *Mittag* di stamattina, il vecchio cancelliere chiederebbe ad Eisenhower che in seno alla NATO sia istituito un criterio collegiale di consultazione soprattutto per ciò che riguarda l'impiego delle armi nucleari. Questa operazione riguarderebbe soltanto l'Europa occidentale e si discosterebbe quindi dalla pretesa del generale De Gaulle di entrare a far parte dello «*Standing Group*» atlantico, cioè di quel direttorio che è attualmente nelle mani dei governi americano e inglese.

Ma cosa significa, in pratica, questa mediazione, questa sottile distinzione tra la posizione francese e quella tedesca? Significa, se accettata da Eisenhower, che i generali tedeschi avrebbero ottenuto la possibilità di influire sull'impiego delle armi atomiche: il che è stato denunciato con vigore dal partito socialdemocratico tedesco suscitando una violentissima reazione del ministero della difesa. Questa reazione, tuttavia, non ha nascosto il fondo di verità contenuto nella denuncia socialdemocratica, se si pensa che in giornata fonti francesi hanno confermato l'intenzione di Adenauer di insistere presso il presidente americano affinchè il tema della rinunzia dell'armamento atomico da parte della Bundeswehr sia eliminato dai colloqui.

Per quanto riguarda la parte dell'incontro dedicata al tema dell'imminente visita di Krusciov negli Stati Uniti, la stessa fonte francese afferma che, per prima cosa, nè la Francia nè la Germania federale considereranno Eisenhower come il portavoce degli alleati europei. «Il presidente degli Stati Uniti parlerà con Krusciov soltanto in qualità di presidente americano ed il suo incontro non può in alcun modo sostituire quello al vertice al quale dovrebbe sedere anche De Gaulle».

E qui abbiamo, per la prima volta, e molto nettamente, la misura del terrore che ha invaso gli oltranzisti della guerra fredda davanti alla prospettiva di un colloquio sovietico-americano: non potendo impedire questo colloquio l'asse Parigi-Bonn cerca di svuotarlo di contenuto prima ancora di conoscerne i risultati.

Possiamo dunque dedurre, da questa e da altre indiscrezioni, che Adenauer dirà al presidente americano nella seconda fase dei colloqui: «Parlate con Krusciov, se volete, ma a titolo personale e di problemi generali come quello del disarmo. Non impegnatevi quindi a nostro nome sul problema tedesco e su quello di Berlino perchè noi non riconosciamo la validità internazionale di questo "tête a tête"».

In effetti sembra confermato che Adenauer — nell'intento di ridurre i temi dei colloqui tra americani e sovietici — sottoporrà domani ad Eisenhower un «contributo tedesco al disarmo mondiale», cioè una serie di proposte per agevolare la ripresa delle discussioni sul disarmo convenzionale ed anche atomico sia in seno alle Nazioni Unite, sia a Ginevra. Ma questo piano, piuttosto fantomatico per ora, sembra in netta contraddizione con le esigenze atomiche della Bundeswehr e col ruolo che i militari di Parigi e di Bonn intendono ricoprire in Europa.

Per il resto, come ha confermato oggi il portavoce del partito clericale tedesco, Eisenhower deve rendersi conto che «l'Occidente ha già fatto a Ginevra delle ampie proposte ai sovietici e che è giunto al limite delle concessioni alla parte avversa».

Questa dunque, fino a stasera, e la posizione tedesca e ci sembra che si possa riassumerla così: il «male» è fatto, l'incontro tra i due «grandissimi» al discpra dell'Europa ci sarà anche se noi ci opponessimo con maggior vigore di quello esplicato fino ad ora. Dunque, cerchiamo di rendere questo incontro il più difficile e il più limitato possibile. Il che è un calcolo che non tiene assolutamente conto di ciò che l'umanità intera si attende dai prossimi incontri sovietico-americani.

MARZANO

vietato *dal codice della strada, ma una manovra ammessa detta* scorrimento, *tale da consentire ai veicoli più veloci il superamento di quelli meno veloci».*

E per trovare la formula adatta, l'assessore Marazza ha scomodato nientemeno che organi tecnici del ministero dei LL.PP. e di quello dei Trasporti!

Insomma la macchina il cui autista aveva violato il codice, era color crema o era quella guidata dal questore? E chi ha autorizzato i tecnici ministeriali a prosciogliere il dott. Marzano? Sono forse dei giudici?

L'accenno del comunicato al «comportamento del comando dei vigili» fa capire che l'avv. Marazza ha avanzato delle critiche serie al col. Tobia. Si è saputo che l'assessore si è lagnato di non essere stato neppure avvertito da costui affermando che sarebbe stato sufficiente un suo colloquio con Marzano per mettere le cose a posto; ed ha affermato che tale atteggiamento del comando dei vigili non è la prima volta che si verifica, e rivela una tendenza a sfuggire ad ogni controllo. In ogni caso, si afferma, si vuole arrivare alla «effettiva ricostruzione della verità, che finora non è stata appurata».

Questa impostazione della inchiesta — ammesso che siano esatte le indiscrezioni raccolte dai giornalisti — ha troppo l'aria di voler salvare capra e cavoli per soddisfare l'opinione pubblica, giustamente diffidente dopo le evidenti manovre di insabbiamento in corso da più settimane. Ad ogni modo, anche ammesso che sia dimostrabile l'«innocenza» del questore nei confronti del Codice della Strada, rimarrebbe egualmente sul tappeto tutto il resto: il rifiuto di mostrare i documenti, le ingiurie che il vigile afferma di aver ricevuto, e soprattutto la punizione fatta infliggere tramite il compiacente col. Tobia, punizione che — non dimentichiamolo — è uno degli elementi più gravi, non solo moralmente, dello scandalo.

Non a caso, del resto, il procuratore capo della Repubblica, dott. Manca, ha sentito il bisogno di interrompere ieri mattina le sue vacanze per esaminare la scottante «pratica Marzano». Rientrato per poche ore da Montefiascone, il magistrato ha presieduto una riunione al Palazzo di Giustizia, a cui hanno partecipato anche i sostituti procuratori Arnaldo Bracci e Giuseppe Mirabile, e il procuratore aggiunto dott. Calvitti. La discussione è durata ben tre ore. Secondo le ultime voci raccolte dai cronisti, l'inchiesta giudiziaria verrebbe affidata ad un magistrato della procura, coadiuvato dal dott. Calvitti, fino al definitivo rientro del dottor Manca dalle ferie. Sarà certamente interrogata la persona che viaggiava accanto al questore (un certo Rodolfo Iadanza, a quanto sembra, intimo di casa Marzano); forse, sarà chiamato a deporre anche il Mantegna.

Secondo la nota ufficiosa dell'Ansa, «i risultati dell'indagine dell'assessore, starebbero a spiegare perchè non si sia fino a questo momento, notificata al questore Marzano la contravvenzione che il vigile Melone gli contestò il 22 luglio». E questo, secondo l'agenzia, nonostante il questore con una lettera del ... 13 agosto — cioè venti giorni dopo il fatto e quando ormai lo scandalo era affidato a ben due inchieste — chiedesse al Sindaco la notificazione della contravvenzione stessa.

Le violazioni al codice del Marzano, insomma, sono state subissate dalle violazioni di legge del comando dei Vigili del Comune.

LEGGETE

Rinascita

Questa settimana su

IL CAMPIONE

la quarta puntata de **La storia illustrata del ciclismo italiano.** Una grande rievocazione densa di fatti, di dati, di curiosità e illustrata da migliaia di fotografie.

Leggete su

IL CAMPIONE

tre grandi inchieste: **Il processo ai mondiali di ciclismo su strada** di Attilio Camoriano. Remo Roveri e Danilo Moro; **Hanno drogato Patterson** di Mario Minini; **Chi vincerà lo scudetto di «Gioà» Viani** e inoltre: **Boicottiamo la Coppa Davis** di Giorgio Bellani; **Il tramonto li ha colti di sorpresa** di Cesare Cauda; **Ferrari costruirà bolidi e vetturette** di Gianni Montani; **Possono battere molti record mondiali** di Giorgio Bonacina; **Bozzano lascerà il ring se avrà una dura sconfitta di M.M.**

Su

IL CAMPIONE

leggete i risultati e i commenti di: Automobilismo, Canottaggio, Nuoto, Atletica leggera, Calcio, Ippica oltre alla quinta puntata di **Contrabbandieri K.O.**, un avvincente fotoromanzo interpretato da Giancarlo Garbelli.

IL CAMPIONE

vi porta ogni settimana, **in una settimana di sport.**